



Modulo 3 RICERCA QUALITATIVA

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore (o degli autori) e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union



Il modulo 3 mira a migliorare le conoscenze e le competenze dei professionisti che lavorano con i giovani nei metodi di ricerca qualitativa finalizzati alla raccolta di dati e informazioni sui bisogni e i pensieri dei giovani caregiver.



Co-funded by
the European Union



Lezione 1

Obiettivi e ambito della ricerca qualitativa: pro e contro



Obiettivi

- Comprendere i fondamenti della ricerca qualitativa
- Confrontare diversi approcci di ricerca
- Esaminare aspetti pratici della ricerca qualitativa



Co-funded by
the European Union



Ricerca QUANTITATIVA vs QUALITATIVA: quando usare l'una e l'altra?



- La ricerca QUANTITATIVA viene solitamente applicata per convalidare o corroborare un'ipotesi.
- ❖ Nella ricerca quantitativa, un'adeguata comprensione di un argomento è essenziale per formulare un'ipotesi testabile. Fondamentale è comprendere le caratteristiche delle variabili in termini pratici. Ciò consente di creare uno schema di ricerca controllato sotto tutti i punti di vista, che potrà produrre dati di qualità.
- Al contrario, la ricerca QUALITATIVA può essere adottata, fra l'altro, per fornire spunti preliminari all'indagine quantitativa; per verificare e approfondire alcuni aspetti che necessitano di un'analisi più approfondita al fine di essere compresi; per sviluppare un'ipotesi.

Ricerca QUANT vs QUAL: quando usare l'una e l'altra?



- Quando si approfondisce un argomento a partire da una conoscenza preliminare limitata, la ricerca qualitativa si rivela preziosa per rivelare i temi in cui esso si articola. Di conseguenza, la ricerca qualitativa a volte precede la ricerca quantitativa, fornendo una comprensione fondamentale dell'argomento e facilitando la formulazione di ipotesi relative a correlazione e causalità.
- Se la ricerca QUANTITATIVA dà informazioni su quanto un fenomeno è presente, la ricerca QUALITATIVA ci dice perché e come esso avviene.
- Pertanto, sono l'argomento e la domanda di ricerca a guidare la scelta di una metodologia o dell'altra.

Ricerca QUANT vs QUAL: quando usare l'una e l'altra?



Dunque...

- Se si vuole sapere *quanti* individui adottano un certo comportamento e quali fattori ne influenzano l'adozione, è necessario uno studio QUANT. Se si vuole sapere *perché* una certa popolazione di individui adotta un determinato comportamento, è necessario uno studio QUAL.
- Oggi molti ricercatori concordano sul fatto che l'opzione migliore per comprendere un fenomeno, laddove possibile, è l'applicazione di un approccio con metodi misti, cioè con strumenti di raccolta dati sia QUANTI che QUAL.

Ricerca QUANT vs QUAL: quando usare l'una e l'altra?



- QUANTITATIVA: si può applicare a un campione più ampio e ha strumenti di misurazione standardizzati e attendibili; si accontenta di una definizione puramente operativa del fenomeno e non ha le risorse cognitive necessarie per descrivere *come* e *perché* quel fenomeno è contestualmente costituito.
- QUALITATIVA: non trascura la costruzione sociale e culturale delle variabili che la ricerca quantitativa cerca di mettere in correlazione; conduce a una forma di analisi che si domanda come gli attori sociali diano significato le loro azioni e problemi; privilegia le narrazioni descrittive piuttosto che tabelle statistiche.

Ricerca qualitativa: vantaggi e problemi



- Punti di forza dell'analisi QUALITATIVA:
 - ❖ utilizza dati spontanei per ricostruire le sequenze in cui i significati degli attori sociali si sviluppano;
 - ❖ dati spontanei e osservazione, significati piuttosto che comportamenti, ricerca induttiva.
- Problemi:
 - ❖ modo in cui il ricercatore riesce a categorizzare gli eventi e le attività descritte (problema dell'attendibilità, come il grado di coerenza con cui i casi sono assegnati alla stessa categoria da differenti osservatori o dallo stesso osservatore in differenti occasioni).
 - ❖ Aneddotismo.

Metodi misti/Combinazione qual/quant



Esempio 1

- Fase esplorativa: QUAL
- Fase iniziale (dopo ipotesi): QUANT
- Studio del fenomeno in profondità: QUAL

Esempio 2

- Utilizzo dati quantitativi in una ricerca qualitativa per inquadrare i risultati in un contesto più ampio (es. capire se il campione selezionato è rappresentativo).

Ricerca qualitativa	Ricerca quantitativa
Raccoglie e analizza dati non numerici (ad esempio, risposte verbali o testuali). Si usa per capire e descrivere come gli attori sociali attribuiscono un significato alle loro azioni e ai loro problemi. Si concentra sulla costruzione sociale e culturale delle variabili.	Si concentra sulla quantificazione dei dati e li analizza con metodi statistici. L'obiettivo è produrre dati oggettivi ed empirici che possano essere misurati ed espressi in termini numerici. Viene spesso utilizzata per verificare ipotesi, identificare modelli e fare previsioni.
Tipi di ricerca qualitativa	Tipi di ricerca quantitativa
• Colloqui / Interviste • Gruppi di discussione • Questionari (domande aperte) • Osservazione (Partecipante)	• Questionari (valutazioni, scale, domande a risposta chiusa) • Esperimenti (basati su ricerche empiriche o scientifiche)

Quantitative research	Qualitative research
Test hypotheses	Formulate hypotheses
Expressed in numbers	Expressed in words
Larger sample size	Smaller sample size
Math/statistical analysis	Summarize, categorize, interpret

Questionari: problemi



- Garanzia dell'"invarianza dello stimolo": porre a tutti i casi le stesse domande e allo stesso modo.
- Desiderabilità sociale: tendenza a rispondere secondo quelle che si pensa siano le risposte più consone alla cultura dominante e ai valori socialmente condivisi).
- Effetto stanchezza.

Video

Video YouTube 1: **Le differenze tra ricerca quantitativa e qualitativa**

<https://youtu.be/a-XtVF7Bofg>



Video YouTube 2 : **Preparazione ai gruppi di discussione: Metodi di ricerca qualitativa**

<https://youtu.be/VSwTvkTsOvI?si=mll0y7ke6qMn0H7O>



Possibile contributo della ricerca sociale



- Descrivere il funzionamento delle organizzazioni.
- Offrire nuove opportunità di scelta (analizzare come le persone scelgano tra i vari corsi di azioni disponibili aumentando le loro opzioni).
- Offrire nuove prospettive (attraverso le ricche descrizioni delle azioni quotidiane si possono dare idee ai professionisti).



Co-funded by
the European Union



15

NEXUS

Considerazioni etiche e pratiche in Ricerca sociale



- Nella ricerca sociale, le considerazioni etiche e pratiche possono giocare un ruolo cruciale nel plasmare la progettazione, la conduzione e i risultati dello studio. Prenderle in considerazione è essenziale per mantenere l'integrità del processo di ricerca e salvaguardare il benessere dei partecipanti.
- Ecco alcune considerazioni etiche e pratiche fondamentali nella ricerca quantitativa e qualitativa.



Co-funded by
the European Union



16

NEXUS

L'etica nella ricerca



- Max Weber: tutta la ricerca è influenzata dai valori del ricercatore, e solo attraverso essi certi problemi vengono identificati e studiati in qualche modo.
- Responsabilità nei confronti delle persone studiate.
- Rischi etici: sfruttamento (attenzione alla persone vulnerabili), inganno (osservazione dissimulata), rivelazione dell'identità (assicurarsi che abbiano capito e acconsentito, il consenso deve essere realmente informato: diritto a chiamarsi fuori dalla ricerca in ogni momento; occorre fornire una descrizione dettagliata ma non tecnica; il consenso va visto come un processo di negoziazione), fraternizzazione (con i gruppi che non ci piacciono: può essere un'occasione per guadagnare flessibilità intellettuale), interazioni non chiare (non devono essere fatte pressioni sui soggetti perché acconsentano a partecipare).



Co-funded by
the European Union



17

NEXUS

L'etica nella ricerca



- Occorre cercare di rendere chiare le proprie intenzioni mentre si formalizza l'oggetto di ricerca (chiedendosi chi potrebbe essere danneggiato o compromesso dalla nostra ricerca, quali potrebbero essere le implicazioni per le terze parti); necessario un comportamento imparziale.
- Complicazioni: attenzione all'applicazione di principi morali "universali" in altri contesti culturali, problemi inaspettati.



Co-funded by
the European Union



18

NEXUS

1. Consenso informato

- Etica: i ricercatori devono ottenere il consenso informato dai partecipanti, assicurandosi che siano pienamente consapevoli dello scopo dello studio, delle procedure, dei potenziali rischi e benefici e dei dati (personali o meno, sensibili o meno, relativi alla salute o meno) che saranno trattati. I partecipanti devono comprendere che hanno il diritto di ritirarsi dallo studio in qualsiasi momento.
- Pratica: una comunicazione chiara degli obiettivi e delle procedure della ricerca aiuta a stabilire la fiducia tra ricercatori e partecipanti, contribuendo al successo complessivo dello studio.



2. Riservatezza e anonimato

- Etica: i ricercatori devono proteggere la riservatezza e l'anonimato dei partecipanti. Ciò comporta la protezione dei dati in modo da impedire l'identificazione dei singoli partecipanti.
- Pratica: l'implementazione di solide misure di protezione dei dati, come l'uso di pseudonimi e metodi di archiviazione sicuri, è fondamentale per garantire la privacy dei partecipanti.

3. Rispetto dei partecipanti

- Etica: i ricercatori devono trattare i partecipanti con rispetto, riconoscendo la loro autonomia e assicurando che le loro prospettive siano accuratamente rappresentate.
- Pratica: sviluppare un ambiente di ricerca rispettoso delle relazioni.



Co-funded by
the European Union

4. Trattare argomenti sensibili

- Etica: nella ricerca su argomenti sensibili, i ricercatori devono gestire le informazioni con delicatezza ed essere pronti a fornire supporto o riferimenti ai partecipanti che potrebbero provare disagio emotivo.
- Pratica: incorporare sessioni di *debriefing* o fornire risorse per il supporto emotivo può aiutare ad affrontare il potenziale impatto psicologico sui partecipanti.

5. Dinamiche di potere e riflessività

- Etica: i ricercatori devono essere consapevoli delle dinamiche di potere tra loro e i partecipanti, cercando di ridurre al minimo ogni potenziale sfruttamento o coercizione.
- Pratica: la pratica della riflessività, in cui i ricercatori esaminano criticamente i propri pregiudizi e presupposti, aiuta a mantenere l'obiettività e garantisce che la ricerca sia condotta in modo etico.



Co-funded by
the European Union



21

NEXUS

6. Trasparenza e responsabilità nella valutazione

- Etica: i ricercatori devono fornire un resoconto trasparente e accurato dei loro risultati, evitando rappresentazioni selettive che potrebbero fuorviare i lettori.
- Pratica: documentare chiaramente il processo di ricerca, compresa la raccolta dei dati, i metodi di analisi e qualsiasi modifica apportata durante lo studio, aumenta la credibilità e la replicabilità della ricerca.



Co-funded by
the European Union



22

NEXUS

Video



Video YouTube: **Etica nella ricerca**

<https://youtu.be/mtLPd2u4DiA?si=bmOicTszE99yDfrS>



YouTube

info@nexus.com



Co-funded by
the European Union

Quiz (Vero o Falso)

Domanda 1

La ricerca qualitativa si concentra sulla comprensione della profondità e della complessità delle esperienze e delle prospettive umane.

Domanda 2

La ricerca quantitativa è preferibile quando si esplorano esperienze ed emozioni soggettive.

Domanda 3

Un vantaggio della ricerca qualitativa è la sua capacità di fornire una visione ricca e approfondita di un fenomeno.



Co-funded by
the European Union



24

NEXUS

Quiz (Vero o Falso)

Domanda 4

Le considerazioni etiche sono meno importanti nella ricerca qualitativa rispetto a quella quantitativa.

Domanda 5

La ricerca qualitativa è spesso criticata per la sua mancanza di generalizzabilità dovuta alle piccole dimensioni del campione.



Co-funded by
the European Union



25

NEXUS

Risposte ai quiz

- 1) *Vero*
- 2) *Falso*
- 3) *Vero*
- 4) *Falso*
- 5) *Vero*



Co-funded by
the European Union



26

NEXUS



Grazie

dell'attenzione!



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363



Modulo 3 RICERCA QUALITATIVA

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore (o degli autori) e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union



Il modulo 3 mira a migliorare le conoscenze e le competenze dei professionisti che lavorano con i giovani nei metodi di ricerca qualitativa finalizzati alla raccolta di dati e informazioni sui bisogni e i pensieri dei giovani caregiver.



Co-funded by
the European Union



Lezione 2

Tecniche di ricerca per la raccolta di dati qualitativi



Obiettivi

- Scoprire cos'è la ricerca qualitativa e il suo scopo.
- Comprendere la differenza rispetto alla ricerca quantitativa.
- Acquisire conoscenze sugli strumenti di raccolta dei dati.
- Definire le competenze necessarie a un ricercatore qualitativo.



Co-funded by
the European Union



Introduzione alla ricerca qualitativa



Definizione e scopo della ricerca qualitativa

L'analisi dei dati qualitativi si riferisce al processo sistematico di esame e interpretazione di dati non numerici (cioè testi e immagini) per ottenere approfondimenti significativi e generare nuove conoscenze. Si tratta di analizzare testi, immagini, video e altre forme di dati qualitativi per identificare modelli, temi e relazioni.



Co-funded by
the European Union



5

NEXUS

Ecco le caratteristiche e gli scopi principali della ricerca qualitativa:



- **Esplorazione e comprensione:** la ricerca qualitativa è spesso utilizzata per esplorare e comprendere in profondità fenomeni sociali, pratiche culturali ed esperienze individuali. Mira a scoprire i significati che le persone attribuiscono alle loro esperienze e ai loro comportamenti.
- **Contestualizzazione:** fornisce una ricca comprensione del contesto in cui si verifica un fenomeno, che è fondamentale per interpretare accuratamente i risultati.
- **Flessibilità:** è un metodo flessibile e adattabile, che consente ai ricercatori di modificare i metodi e le domande durante lo studio in base alle intuizioni emergenti.
- **Prospettiva soggettiva:** i ricercatori riconoscono e abbracciano la natura soggettiva delle esperienze umane, riconoscendo che gli individui interpretano e percepiscono le situazioni in modo diverso.
- **Piccole dimensioni del campione:** gli studi qualitativi spesso comportano dimensioni del campione più ridotte rispetto alla ricerca quantitativa, con un'attenzione alla profondità piuttosto che all'ampiezza.



Confronto con la ricerca quantitativa

I metodi quantitativi consentono di "testare" le teorie o di indagare un fenomeno esaminando la relazione tra variabili misurabili, analizzando quindi i dati attraverso procedure statistiche.

Al contrario, le tecniche qualitative non mirano alla generalizzazione dei risultati a una popolazione più ampia. Piuttosto, cercano di osservare il comportamento umano (valori, percezioni) dei partecipanti rispetto ad uno o più fenomeni.



Co-funded by
the European Union



7

NEXUS

Confronto con la ricerca quantitativa

Negli studi qualitativi, i dati possono essere primari (raccolti sul campo dal ricercatore, previa strategia di campionamento, ad esempio attraverso questionari o interviste strutturate e semistrutturate), oppure secondari (raccolti da altri enti, ad esempio ISTAT). Una volta completata la ricerca, il ricercatore valuta e dà un senso ai dati nel loro contesto, alla ricerca di tendenze o modelli da cui si possano generare nuove teorie, oppure confermare o integrare le teorie esistenti.

La ricerca quantitativa è tipicamente condotta tramite questionari che possono essere somministrati dai ricercatori o autocompilati dagli intervistati, oppure attraverso focus group o osservazione. Mentre negli studi qualitativi è comune utilizzare i dati per costruire ipotesi (questo è vero soprattutto per l'approccio della *Grounded Theory*), in un'analisi quantitativa il ricercatore si propone di testare un'ipotesi.



Co-funded by
the European Union



8

NEXUS

Confronto con la ricerca quantitativa

Sia gli studi qualitativi che quelli quantitativi devono essere soggetti a rigorosi standard di qualità. Negli studi quantitativi, i ricercatori tendono a seguire strutture più rigide per verificare i legami o le relazioni tra le diverse variabili, idealmente sulla base di un campione casuale. D'altro canto, in uno studio qualitativo, non solo i campioni sono tipicamente più piccoli e ristretti (ad esempio utilizzando campioni di convenienza), ma il disegno dello studio è spesso più flessibile e meno strutturato per adattarsi alla natura aperta della ricerca.

In sintesi, la ricerca qualitativa e quantitativa hanno scopi diversi e comportano metodi distinti di raccolta e analisi dei dati. La scelta dipende dalla domanda di ricerca, dalla natura del fenomeno osservato, dagli obiettivi del progetto di ricerca e dal tempo a disposizione per condurre la ricerca.



Co-funded by
the European Union



9

NEXUS

Metodi qualitativi - Pro e contro

Pro

- Più spazio alla creatività e all'interpretazione dei risultati
- Maggiore libertà di utilizzare diverse tecniche di ricerca man mano che lo studio si evolve

Contro

- Potenzialmente più vulnerabili ai pregiudizi a causa della loro natura soggettiva.
- I campioni tendono ad essere più piccoli e non randomizzati.



Co-funded by
the European Union



10

NEXUS

Metodi quantitativi - Pro e contro

Anche la ricerca quantitativa presenta svantaggi e vantaggi, a seconda delle informazioni che si vogliono scoprire. Ecco alcuni pro e contro da considerare quando si progetta lo studio.

Pro

- Campioni ampi e casuali aiutano a garantire che la popolazione più ampia sia rappresentata in modo più realistico.
- I numeri permettono di dare una rappresentazione chiara e concreta dei fenomeni osservati, e di comunicare con facilità

Contro

- I dati possono risentire della mancanza di contesto o di dettagli personali sulle risposte dei partecipanti.
- Sono necessari numerosi partecipanti, il che fa lievitare i costi e pone problemi logistici.



Co-funded by
the European Union



11

NEXUS

Metodi qualitativi: come garantire l'attendibilità

Secondo Lincoln e Guba (1985), esistono quattro criteri per ridurre al minimo la distorsione della ricerca QUAL e raggiungerne l'attendibilità. Essi consentono di garantire il rigore metodologico e di tracciare i processi interni (Shenton, 2004; Golafshani, 2003):

- Credibilità
- Trasferibilità
- Affidabilità
- Confermabilità



Co-funded by
the European Union



12

NEXUS

I ricercatori esperti nella ricerca QUAL sanno di dover prendere in considerazione l'utilizzo di alcune strategie per rispondere a questi criteri e di doverli pianificare fin dal disegno dello studio:

Criteri di corrispondenza	Misure da adottare
Credibilità	Utilizzo di uno strumento di raccolta dati già utilizzato con successo in studi precedenti
	Frequente <i>debriefing</i>
Trasferibilità	Esame dei risultati di ricerche precedenti
Affidabilità	Descrizione dettagliata del disegno di ricerca
Confermabilità	Giustificare la scelta dei metodi adottati



Co-funded by
the European Union



13

NEXUS

Credibilità

La fiducia nella "veridicità" dei risultati può essere garantita ad esempio utilizzando strumenti di raccolta dati (ad esempio questionari o interviste) già applicati con successo in progetti precedenti sullo stesso tema, usando un campione differente. Questo tipo di dati può essere utilizzato per confermare o meno quanto dichiarato dagli intervistati durante l'intervista qualitativa.

La credibilità può essere raggiunta anche attraverso frequenti sessioni di debriefing tra i ricercatori, un coordinatore senior e il controllo tra pari del progetto di ricerca. Soprattutto nella ricerca QUAL, è importante che il team di ricerca includa un ricercatore senior per il coordinamento del progetto e un ricercatore per la raccolta e l'analisi dei dati che sia particolarmente esperto nelle tecniche di ricerca qualitativa.



Co-funded by
the European Union



14

NEXUS

Trasferibilità

Questo criterio (dimostrare l'applicabilità dei risultati in altri contesti) può essere raggiunto attraverso l'esame dei risultati di ricerche precedenti: si può effettuare una revisione della letteratura per valutare se i risultati ottenuti sono congruenti con quelli raggiunti da ricerche precedenti. Lo scopo di questa pratica è duplice: da un lato, aiuta a progettare un protocollo che consenta la trasferibilità dello studio; dall'altro, rende i ricercatori consapevoli del fatto che i risultati ottenuti possono essere la base di ulteriori studi futuri, volti anche a confutarli



Co-funded by
the European Union



15

NEXUS

Affidabilità

La dimostrazione che i risultati sono coerenti e possono essere ripetuti è possibile attraverso la descrizione di: a) disegno di ricerca e sua realizzazione; b) dettagli della raccolta dei dati; c) processo di analisi.

Confermabilità

L'obiettività (la "neutralità" dei risultati, non influenzata da pregiudizi, motivazioni o interessi del ricercatore) può essere raggiunta giustificando la scelta dei metodi adottati, ammettendo le predisposizioni dei ricercatori, spiegando le ragioni alla base delle decisioni prese



Co-funded by
the European Union



16

NEXUS

Strumenti di raccolta dati qualitativi



Storie di vita

Si tratta di raccogliere una narrazione dettagliata della vita di un individuo, spesso incentrata su eventi ed esperienze significative.



Intervista strutturata

Si tratta di un'intervista con domande predeterminate e un formato fisso. Il ricercatore segue un copione prestabilito per mantenere la coerenza tra i partecipanti. Questo strumento è adatto per raccogliere informazioni specifiche in modo standardizzato (uniforme), consentendo un più facile confronto tra i partecipanti.



Co-funded by
the European Union



17

NEXUS

Intervista non strutturata

Si tratta di un'intervista aperta senza una serie di domande predeterminate, consentendo un approccio più flessibile e colloquiale. Questo strumento consente di esplorare in profondità le prospettive e le esperienze dei partecipanti, favorendo una conversazione più naturale e ricca di sfumature.

Intervista semi-strutturata

Combina elementi di interviste strutturate e non strutturate. I ricercatori hanno una serie di domande predeterminate ma possono anche esplorare nuovi argomenti man mano che si presentano (le domande possono essere integrate durante la conversazione, scegliendo anche di saltarne alcune o di non rispettare l'ordine stabilito dal ricercatore). Questo strumento bilancia flessibilità e struttura.



Co-funded by
the European Union



18

NEXUS

Focus group

Si tratta di una discussione di gruppo facilitata da un ricercatore, aiutato da un altro ricercatore che prende appunti, in cui i partecipanti condividono i loro pensieri e le loro esperienze su un determinato argomento. È utile per esplorare le dinamiche di gruppo, comprendere le percezioni condivise e scoprire prospettive diverse su un determinato argomento.

Metodi di progettazione incentrati sull'utente

Queste tecniche coinvolgono gli utenti finali nel processo di progettazione e sviluppo, garantendo che i prodotti o i servizi soddisfino le loro esigenze e preferenze. Vengono applicate in vari campi, come la progettazione di prodotti, lo sviluppo di software o la fornitura di servizi, per migliorare la soddisfazione e l'usabilità degli utenti.

Metodo Delphi

Tecnica di comunicazione strutturata che prevede più cicli di indagini o questionari con un gruppo di esperti. I partecipanti forniscono un *feedback* in forma anonima e il processo continua finché non si raggiunge un consenso. Questa tecnica è utile ai processi decisionali o la raccolta di opinioni di esperti su questioni complesse o incerte, spesso in campi come la sanità o lo sviluppo di politiche.



Co-funded by
the European Union



Competenze richieste al ricercatore qualitativo



Le competenze nella ricerca qualitativa sono i punti di forza che consentono a un ricercatore di produrre intuizioni e conoscenze da informazioni che non coinvolgono numeri. Poiché i ricercatori qualitativi possono dover svolgere indagini, conversare e intervistare i loro soggetti, devono prestare attenzione alle capacità interpersonali e di comunicazione.



Co-funded by
the European Union



20

NEXUS

Competenze richieste al ricercatore qualitativo



Alcune **competenze e abilità** importanti per i **ricercatori qualitativi** sono:

- Inquadramento delle domande: la capacità di inquadrare bene le domande può aiutare i ricercatori qualitativi a raccogliere informazioni preziose. Le domande che pongono incoraggiano il partecipante a esprimere pienamente i propri sentimenti.
- Attitudine all'ascolto intenzionale: essere un buon ascoltatore - ascoltare al di là di ciò che il partecipante sta dicendo per capire da dove viene e dove vuole arrivare. Le buone capacità di ascolto includono rispondere ai commenti e alle domande, trattare l'altra persona con rispetto e mostrare curiosità.



Co-funded by
the European Union



21

NEXUS

Competenze richieste al ricercatore qualitativo



- Stabilire una relazione: la capacità di creare rapidamente una relazione e un senso di fiducia con il soggetto, fa sì che la persona si senta a proprio agio nel parlare con il ricercatore. Ascoltare l'interlocutore e cercare di capire cosa vuole comunicare è essenziale. Quando i soggetti si sentono rilassati, potrebbero essere più aperti. È anche importante usare un linguaggio del corpo non minaccioso e capire quello dell'altra persona.



Co-funded by
the European Union



22

NEXUS

Competenze richieste al ricercatore qualitativo



- Raccolta dei dati: la raccolta e la condivisione dei dati sono fasi fondamentali del processo di ricerca qualitativa. I ricercatori efficaci di solito sanno come prendere appunti e organizzare i dati. Sanno anche come compilare le informazioni e presentarle in modo da renderle facilmente leggibili e comprensibili agli altri.
- Pensare e articolare sia in grande che in piccolo: la capacità di interiorizzare le domande sul quadro generale, così come i piccoli dettagli del concetto, della funzione o del contenuto in questione, in modo da avere la capacità di pensare rapidamente e adattarsi in tempo reale.



Co-funded by
the European Union



23

NEXUS

Quiz (Vero o Falso)

Domanda 1

La ricerca qualitativa mira a comprendere il significato che gli individui attribuiscono alle loro esperienze.

Domanda 2

I focus group sono un tipo di tecnica di intervista non strutturata.

Domanda 3

I metodi di progettazione incentrati sull'utente danno priorità alle esigenze e alle preferenze del ricercatore rispetto a quelle dei partecipanti.



Co-funded by
the European Union



24

NEXUS

Quiz (Vero o Falso)

Domanda 4

In uno studio Delphi, i partecipanti sono di solito riuniti per discutere faccia a faccia.

Domanda 5

Le interviste strutturate consentono una certa flessibilità nelle domande in base alle risposte del partecipante.



Co-funded by
the European Union



25

NEXUS

Risposte ai quiz

- 1) *Vero*
- 2) *Falso*
- 3) *Falso*
- 4) *Falso*
- 5) *Falso*



Co-funded by
the European Union



26

NEXUS



Grazie

dell'attenzione!

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363





Modulo 3 RICERCA QUALITATIVA

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore (o degli autori) e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union



Il modulo 3 mira a migliorare le conoscenze e le competenze dei professionisti che lavorano con i giovani nei metodi di ricerca qualitativa finalizzati alla raccolta di dati e informazioni sui bisogni e i pensieri dei giovani caregiver.



Co-funded by
the European Union



Lezione 3

**Analisi dei dati qualitativi:
analisi del contenuto, analisi
tematica, analisi delle reti sociali**



Obiettivi

- Familiarizzare con le tecniche di analisi dei dati qualitativi.
- Conoscere gli strumenti software per l'analisi qualitativa



Co-funded by
the European Union



Come si possono analizzare i dati qualitativi? Illustriamo le tecniche



L'analisi dei dati qualitativi si riferisce al processo sistematico di esame e interpretazione di dati non numerici per ottenere approfondimenti significativi e generare nuove conoscenze. Si tratta di analizzare testi, immagini, video e altre forme di dati qualitativi per identificare modelli, temi e relazioni.

I metodi di analisi dei dati qualitativi offrono un'esplorazione approfondita delle ragioni alla base dei fenomeni sociali (*perché*) e delle loro caratteristiche (*come*), consentendo ai ricercatori di ottenere una comprensione completa di questioni sociali complesse. È molto utile in campi come la sociologia, l'antropologia, la psicologia e l'educazione, dove si studiano il comportamento umano e le interazioni sociali.



Co-funded by
the European Union



5

NEXUS

Ecco alcune tecniche di analisi dei dati qualitativi comunemente utilizzate.



Analisi dei contenuti

Obiettivo: Analizzare e interpretare sistematicamente contenuti testuali o visivi, categorizzando e quantificando elementi specifici.

Procedura

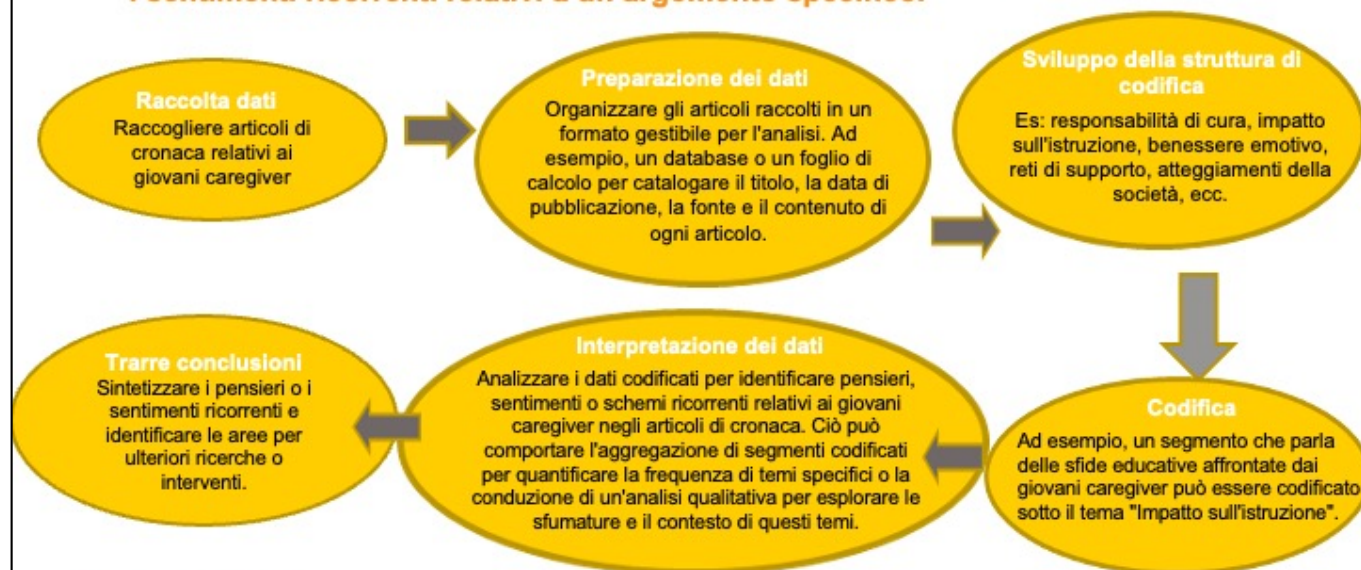
1. Definire l'unità di analisi: determinare cosa costituisce un'unità di analisi (ad esempio, parole, frasi, immagini).
2. Sviluppare categorie di codifica: creare una serie di codici che rappresentino concetti o categorie chiave.
3. Codificare: applicare i codici ai segmenti dei dati in base alle categorie di codifica.
4. Analizzare: quantificare e analizzare la frequenza dei codici. Identificare modelli e tendenze nei dati.
5. Trarre conclusioni: interpretare i risultati e trarre conclusioni sul contenuto.



Co-funded by
the European Union



Esempio: Analizzare gli articoli di cronaca per identificare i pensieri o i sentimenti ricorrenti relativi a un argomento specifico.



Co-funded by
the European Union

Analisi tematica

Obiettivo: Identificare e analizzare schemi o temi all'interno dei dati qualitativi, fornendo una ricca comprensione dei dati.



Procedura

1. Familiarizzare: immergersi nei dati per familiarizzare con il loro contenuto.
2. Generare codici iniziali: identificando caratteristiche o modelli interessanti.
3. Ricercare i temi: identificare gruppi di codici, per tradurli in potenziali temi basati sulle somiglianze.
4. Revisionare i temi: affinamento e revisione dei temi per garantire che rappresentino accuratamente i dati.
5. Definire e nominare i temi: definire e nominare chiaramente ogni tema.
6. Scrivere il rapporto: presentare i risultati in modo coerente e significativo.



Co-funded by
the European Union



8

NEXUS

Esempio: Analizzare le trascrizioni delle interviste per identificare i temi ricorrenti relativi alle esperienze dei partecipanti a un particolare fenomeno.



Co-funded by
the European Union

Analisi delle reti sociali

Obiettivo: Esaminare e visualizzare le relazioni o le connessioni tra entità (nodi) all'interno di una rete.

Procedura

1. Identificare nodi e connessioni: definire le entità (nodi) e le relazioni o connessioni tra di esse.
2. Raccogliere i dati: raccolta dei dati sulle relazioni, spesso sotto forma di matrice o di rete.
3. Analizzare i dati: utilizzo di strumenti di analisi di rete per esaminare la struttura e la dinamica della rete.
4. Visualizzare: creazione di rappresentazioni visive (grafici di rete) per illustrare le relazioni.
5. Interpretare: interpretazione dei modelli di rete, identificazione di nodi centrali, cluster o altre caratteristiche rilevanti.



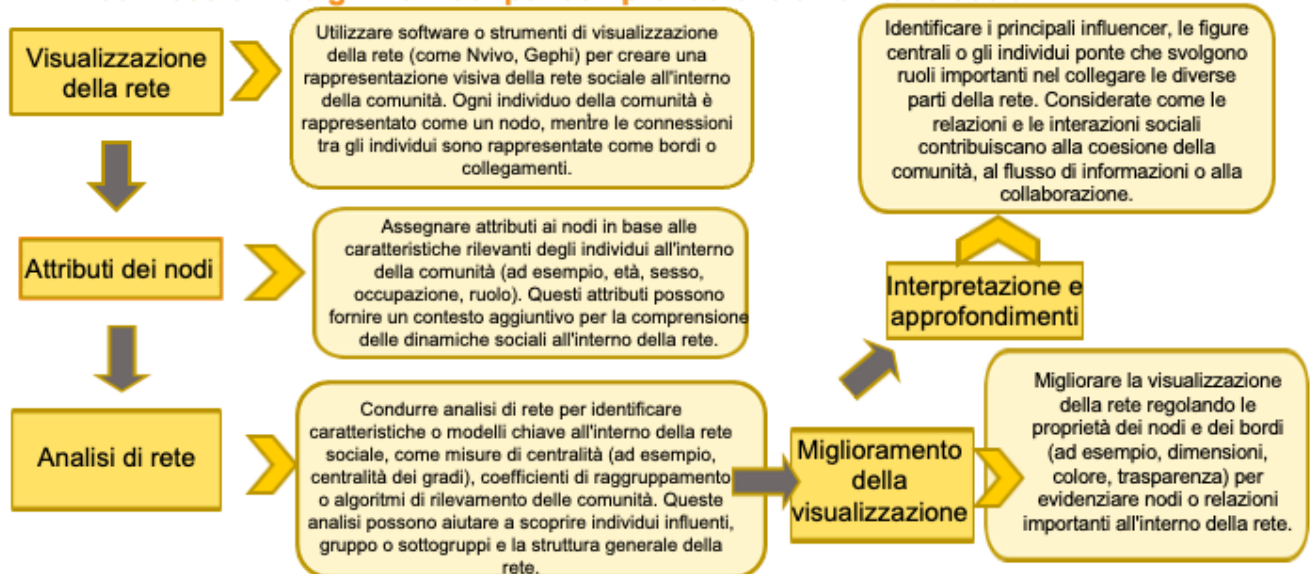
Co-funded by
the European Union



10

NEXUS

Esempio: Analizzare le relazioni sociali all'interno di una comunità mappando le connessioni tra gli individui per comprendere le dinamiche sociali.



Co-funded by
the European Union

Strumenti software per l'analisi qualitativa



Sono disponibili diversi strumenti software per assistere i ricercatori nell'analisi dei dati qualitativi. Sono progettati per facilitare compiti quali la codifica, l'organizzazione e l'analisi dei dati qualitativi.



Co-funded by
the European Union



12

NEXUS

Quiz (Vero e Falso)

Domanda 1

L'analisi dei contenuti comporta la categorizzazione e l'interpretazione di modelli all'interno dei dati testuali.

Domanda 2

L'analisi tematica si concentra sull'identificazione e l'analisi di temi o schemi all'interno dei dati qualitativi.

Domanda 3

L'analisi di rete viene utilizzata principalmente per analizzare dati quantitativi.



Co-funded by
the European Union



13

NEXUS

Quiz (Vero e Falso)

Domanda 4

Gli strumenti software per l'analisi qualitativa non sono essenziali per condurre una ricerca qualitativa.

Domanda 5

L'analisi dei dati qualitativi prevede la conversione dei dati testuali in forma numerica per facilitarne l'interpretazione.



Co-funded by
the European Union



14

NEXUS

Risposte ai quiz

- 1) *Vero*
- 2) *Vero*
- 3) *Falso*
- 4) *Falso*
- 5) *Falso*



Co-funded by
the European Union



15

NEXUS



Grazie dell'attenzione!



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363



Modulo 3 RICERCA QUALITATIVA

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore (o degli autori) e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union



Il modulo 3 mira a migliorare le conoscenze e le competenze dei professionisti che lavorano con i giovani nei metodi di ricerca qualitativa finalizzati alla raccolta di dati e informazioni sui bisogni e i pensieri dei giovani caregiver.



Co-funded by
the European Union



Lezione 4 - Workshop

**Scrivere un progetto di ricerca
partecipativa con i giovani caregiver**



Obiettivi

- Comprendere i principi della ricerca partecipativa
- Identificare i bisogni dei giovani caregiver (GC)
- Scrivere una proposta di ricerca partecipativa



Co-funded by
the European Union



Descrizione generale dell'attività



Introduzione al concetto di ricerca partecipativa

- Principi della ricerca partecipativa
- Enfasi sulla natura collaborativa di questo tipo di ricerca

Chi sono i GC

- Definizione dei giovani caregiver
- Analisi delle sfide specifiche che sono chiamati ad affrontare



Co-funded by
the European Union



5

NEXUS

I giovani caregivers sono bambini e giovani fino a 18 anni di età che hanno un ruolo significativo nel prendersi cura di un membro della loro famiglia.

Secondo Carers.org, mediamente un 1 giovane su 5 è un caregiver

Le sfide principali che i GC devono affrontare:

1. La loro quotidianità: molti giovani non si identificano come caregiver, non vedono il lavoro che svolgono come fuori dal comune e non sempre sanno come chiedere supporto.
2. Le loro paure: i GC spesso non rivelano o tengono nascosto agli altri il loro ruolo. Sono preoccupati per lo stigma e temono che l'intervento dei servizi sociali o sanitari potrebbe implicare conseguenze negative per la loro famiglia. Questo è particolarmente vero nelle famiglie con problemi di salute mentale e/o di dipendenze patologiche.



Foto di Анна Рыжкова su Pexels



Co-funded by
the European Union



Le sfide principali che i GC devono affrontare:

3. Le loro esperienze: molti GC hanno avuto esperienze complicate con i servizi pubblici o non sono mai stati raggiunti da alcun supporto.
4. Le aspettative sociali: la società si aspetta che i GC si prendano cura di chi necessita assistenza, dimenticando che anche loro hanno dei bisogni. I GC dovrebbero capire l'importanza di prendersi cura di se stessi. Occorre prendere in considerazione le esperienze specifiche dei ragazzi e fornire loro il sostegno personalizzato di cui hanno bisogno.

Inoltre, un'altra sfida che riguarda la società in generale e le politiche di welfare è riconoscere l'importanza di coinvolgere i giovani nella ricerca.



Co-funded by
the European Union



7

NEXUS

Di seguito, vengono presentati gli elementi chiave da prendere in considerazione per sviluppare un progetto di ricerca che coinvolga i giovani caregiver.



Elementi chiave



Considerazioni etiche

Occorre:

- conoscere le linee guida e prendere in considerazione le specifiche questioni etiche implicate nel lavoro con categorie vulnerabili, come i minori;
- garantire il consenso informato e la riservatezza.

Caratteristiche della ricerca partecipativa con i giovani

- Responsabilizzazione dei partecipanti: è necessario far capire ai giovani che la ricerca partecipativa è un mezzo che consente loro la condivisione delle loro esperienze.
- Fiducia e del rapporto fra ricercatori e partecipanti: sono aspetti fondamentali in questo tipo di ricerca e per questo vanno discussi apertamente, per il beneficio degli uni e degli

altri.



Co-funded by
the European Union



Sviluppare domande di ricerca con i giovani

- Occorre presentare le principali tecniche per co-creare domande di ricerca con i GC.
- Importante assicurarsi che le domande di ricerca siano pertinenti alle loro esperienze.

Progettare metodi di ricerca inclusivi

- Sperimentare differenti metodi partecipativi adatti ai GC.
- Adattare gli strumenti di ricerca in modo che siano rispondenti all'età e accessibili.



Co-progettazione di strumenti di ricerca

- Coinvolgere i GC nella progettazione di questionari, guide per le interviste o altri strumenti di ricerca.
- Assicurarsi che gli strumenti siano in sintonia con le loro prospettive.



Co-funded by
the European Union



10

NEXUS

Strategie di raccolta dati:

- Discutere i vari metodi di raccolta dei dati partecipativi (ad esempio, narrazione, metodi artistici, ecc.) adatti ai GC.
- Tenere presente le difficoltà relative alla raccolta dei dati.

Costruire un ambiente favorevole

- Creare un ambiente sicuro e di supporto in cui i GC possano condividere le loro esperienze.
- Sviluppare strategie per attenuare il potenziale impatto emotivo sui partecipanti.



Analisi e interpretazione

- Discutere le tecniche di analisi dei dati da utilizzare.
- Garantire che l'interpretazione dei risultati sia condivisa e venga convalidata dai GC.



Co-funded by
the European Union



Scrivere la proposta di progetto di ricerca

- Strutturare una proposta di progetto di ricerca partecipativa.
- Tenere presente l'importanza fondamentale di chiarezza e fattibilità del progetto.



Co-funded by
the European Union





Grazie dell'attenzione!



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363



Modulo 3 RICERCA QUALITATIVA

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore (o degli autori) e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union



Il modulo 3 mira a migliorare le conoscenze e le competenze dei professionisti che lavorano con i giovani nei metodi di ricerca qualitativa finalizzati alla raccolta di dati e informazioni sui bisogni e i pensieri dei giovani caregiver.



Co-funded by
the European Union



Lezione 5 - Workshop

Analizzare i testi delle interviste



Obiettivi

- Comprendere l'importanza dell'analisi approfondita
- Praticare la codifica qualitativa
- Applicare i metodi di analisi tematica



Co-funded by
the European Union



Descrizione generale dell'attività



Introduzione all'analisi testuale approfondita

- Il concetto di analisi approfondita del testo nell'ambito della ricerca qualitativa.
- Importanza di svolgere un'indagine dettagliata dei testi delle interviste.

Modello teorico per l'analisi

- Occorre osservare le diverse prospettive teoriche che informano l'analisi approfondita del testo.
- Necessità di collegare i quadri teorici utilizzati alle domande di ricerca.



Co-funded by
the European Union



Tecniche di codifica

- La codifica è un'attività fondamentale che caratterizza il processo di ricerca qualitativa chiamato analisi dei dati qualitativi (QDA). La codifica qualitativa comporta l'organizzazione e la categorizzazione dei dati per scoprire schemi, temi e significati. Attraverso la codifica dei dati, i babel (codici) vengono applicati a segmenti di dati.
- La codifica svolge un ruolo centrale nella ricerca qualitativa, in quanto consente ai ricercatori di dare senso a grandi numeri di dati qualitativi. Inoltre, questa tecnica permette ai ricercatori di identificare schemi, temi e relazioni all'interno dei dati, facendo emergere interpretazioni e intuizioni significative. Infine, la codifica aiuta a trasformare i dati non elaborati in un formato strutturato (il sistema di codici) che può essere analizzato e interpretato in modo efficace.



Co-funded by
the European Union



6

NEXUS

Tecniche di codifica

- Esistono diversi approcci alla codifica. Uno dei più noti è la "Grounded Theory", che si articola in tre fasi principali:
 1. codifica aperta
 2. codifica assiale
 3. codifica selettiva
- Tuttavia, esistono anche altri tipi di categorizzazione, altrettanto validi.
- È importante assicurarsi di seguire l'approccio indicato nel metodo di riferimento del lavoro scientifico.



Co-funded by
the European Union



Tecniche di codifica

- La **codifica aperta**, nota anche come codifica iniziale o descrittiva, è la prima fase della procedura di codifica. Comporta l'identificazione e l'etichettatura di concetti, idee o casi all'interno dei dati. I ricercatori si impegnano nell'analisi del testo riga per riga, assegnando etichette o codici ai segmenti di dati che ne "catturano" l'essenza. Questo processo genera un insieme completo di codici, che costituisce la base per ulteriori analisi.



Co-funded by
the European Union



8

NEXUS

Tecniche di codifica

- La **codifica assiale** è la fase successiva del processo di codifica: consiste nell'esaminare le relazioni tra i codici identificati nella fase di codifica aperta. I ricercatori analizzano le connessioni, le sovrapposizioni e le associazioni tra i diversi codici, cercando di stabilire un quadro concettuale che spieghi i fenomeni sottostanti. La codifica assiale consente al ricercatore di sviluppare una comprensione più raffinata dei dati indagando le relazioni tra le varie categorie e sottocategorie. Infatti, nella codifica assiale, il sistema di codici viene strutturato gerarchicamente in categorie. Inoltre, le relazioni tra i codici devono essere documentate mentre si prendono appunti rispetto alle proprie valutazioni e riflessioni (*memo-writing*).



Co-funded by
the European Union



9

NEXUS

Tecniche di codifica

- La **codifica selettiva**, fase finale del processo di codifica, consiste nel perfezionare e integrare le categorie e le sottocategorie identificate nelle fasi precedenti. I ricercatori si concentrano sull'identificazione della categoria centrale o (core) che meglio rappresenta il fenomeno oggetto di studio. Questa categoria fornisce un tema unificante che lega insieme i diversi elementi della ricerca, consentendo un'interpretazione completa dei dati. **Se si segue un approccio Grounded Theory, la categoria centrale deve essere esplorata in tutte le dimensioni del paradigma di codifica.**



Co-funded by
the European Union



10

NEXUS

Di seguito elenchiamo alcune attività che possono essere svolte per mettere in pratica i principi dell'analisi qualitativa.



Proposte di attività



Analisi tematica

- Processo di identificazione e analisi dei temi nei testi delle interviste
- Fasi dell'analisi tematica con l'ausilio di esempi
- Esercizi di analisi tematica

Analisi narrativa

- Analizzare e interpretare la struttura e il contenuto delle narrazioni delle persone coinvolte, al fine di comprenderne i significati, le esperienze e le prospettive che ne sono alla base
- Identificare gli elementi fondamentali e i modelli di narrazione



Co-funded by
the European Union



Analisi dei contenuti

- Esaminare il contenuto dei testi delle interviste per individuare modelli e tendenze.
- Codificare parole, frasi e concetti specifici.

Utilizzo di strumenti software per l'analisi del testo

- Software per l'analisi qualitativa
- Dimostrazione pratica di come questi strumenti possono aiutare nell'analisi profonda del testo

Guida pratica: <https://monkeylearn.com/textual-analysis/>



Co-funded by
the European Union



13

NEXUS

Analisi comparativa

- Analizzare testi di interviste multiple per individuare somiglianze e differenze.
- Tracciare connessioni tra le differenti esperienze riportate.

Riflessività e posizionalità

- Discutere il ruolo del ricercatore nell'analisi testuale profonda.
- Affrontare i pregiudizi e mantenere la riflessività (capacità di autosservarsi e modificare la propria condotta) durante tutto il processo.

Considerazioni etiche nell'analisi del testo

- Rispettare la riservatezza dei partecipanti durante l'analisi.
- Affrontare i potenziali dilemmi etici che possono sorgere nell'analisi profonda dei testi.



Co-funded by
the European Union





Grazie dell'attenzione!



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union

G.A. N° 2022-2-IE01-KA220-YOU-883F8363